

Economia e sviluppo

Sblocca Toscana, con tre mosse La Tirrenica però rimane fuori

Giù export e occupazione. Ma arrivano 365 milioni, via ai lavori o niente soldi

Sono 365 i milioni di euro che, grazie al decreto Sblocca Italia, arrivano dal governo per finanziare tre opere strategiche per la Toscana, ma l'autostrada Tirrenica resta al momento fuori dalla partita. Quasi metà dei fondi è stata destinata a Firenze, dove 100 milioni serviranno per finanziare parte del tunnel della tramvia che attraverserà il centro storico della città; altri 50 milioni sono stati invece destinati al potenziamento dell'aeroporto di Peretola. Infine altri 215 milioni serviranno per quadruplicare la linea ferroviaria Lucca-Pistoia, che paga un deficit strutturale molto forte. E si dovrà procedere a tappe forzate, perché i 365 milioni per la Toscana (al pari del resto d'Italia) saranno effettivamente erogati solo se i cantieri partiranno entro la fine del 2015.

La maxi partita delle infrastrutture toscane è stata seguita da vicino da Luca Lotti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e dal viceministro Riccardo Nencini. Proprio Lotti si impegna a convocare al più presto un vertice a Palazzo Chigi per trovare una soluzione ai mancati finanziamenti per il completamento della Tirrenica (una brutta notizia per il governatore Enrico Rossi), opera che però potrebbe rientrare nella Legge di Stabilità che il governo dovrebbe approvare entro la fine di settembre. «Questo decreto è fondamentale per il Paese — commenta il sindaco Dario Nardella — Per quanto riguarda la nostra città i due interventi previsti per l'aeroporto e per il completamento del sistema tranviario sono esattamente le nostre priorità. Due infrastrutture fondamentali per Firenze

e per le attività produttive del territorio, oltre che una grande opportunità per creare migliaia di posti di lavoro».

L'accelerazione sulle infrastrutture ha l'obiettivo di favorire la ripresa nella nostra regione a fronte di dati poco incoraggianti: il rapporto Istat sull'occupazione vede un +1,1% nel tasso di disoccupazione rispetto a un anno fa, un'impennata rispetto ad altre regioni del Nord. Nel 2013 le esportazioni della Toscana hanno subito una riduzione del 3,6%, scendendo a 31,2 miliardi di euro, con una conseguente diminuzione della quota della regione sull'export nazionale (8,1%), anche se è sempre la quinta re-

gione italiana per valore delle esportazioni. Scendono dell'8,4% anche le importazioni. E quando emerge dallo studio «L'Italia nell'economia internazionale 2013-2014», il 28°

Rapporto annuale sul commercio estero dell'Ice. I primi tre mesi del 2014 non sembrano restituire dati incoraggianti per l'export toscano (-4,2% rispetto allo stesso periodo del 2013). In calo anche le importazioni (-3,3%). Segnali positivi arrivano invece nel primo trimestre dalla moda (abbigliamento +7,9% e pelle +5,5%), e dal tessile



Sottosegretario
Luca Lotti

(+9,7%).

Claudio Bozza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premier
Matteo
Renzi



365

I fondi dello Sblocca Italia destinati alle infrastrutture in **Toscana**

100

Sono i milioni destinati al sottoattraversamento della **tramvia** di Firenze



»» **L'aeroporto**

Peretola, una spinta alla nuova pista (puntando al G8)

La costruzione della nuova pista dell'aeroporto di Peretola, dopo 30 anni di discussioni, è a cento metri dall'arrivo. E per spingerla oltre il traguardo sono fondamentali i 50 milioni di euro che il governo ha stanziato per cofinanziare il progetto presentato da Adf. Il costo dell'intervento, secondo quanto ipotizzato dalla società pubblico-privata che gestisce lo scalo fiorentino, sarebbe molto alto (ma



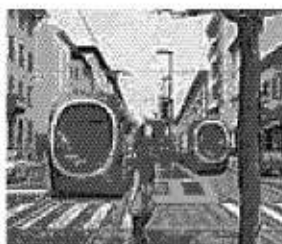
ancora non quantificato definitivamente). E questi 50 milioni potrebbero coprire buona parte dei costi della cosiddette «opere accessorie» che Adf dovrà pagare per effettuare opere ambientali per mitigare l'effetto della nuova pista e mettere in sicurezza

l'area attorno alla stessa. L'obiettivo principe, per non perdere il maxifinanziamento, è adesso far partire i cantieri entro la fine del 2015 per tentare il miracolo in vista del 2017, quando il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha annunciato che a Firenze arriveranno i grandi leader mondiali per il vertice del G8. «L'Italia, come sempre in questi casi potrà fare bella figura proponendo ai leader dei Paesi più importanti del mondo il luogo simbolo del Rinascimento», disse il premier. (Cla.B.)

»» **La tramvia**

Un tesoretto per scavare il tunnel sotto Firenze

Scavare il tunnel che consentirà alla tramvia di attraversare Firenze sottoterra costa circa 220 milioni di euro. Dal governo ne arriveranno 100, ma anche in questo caso la sfida più difficile sarà riuscire a far partire i cantieri entro la fine del 2015 per non perdere il «tesoretto» stanziato da Palazzo Chigi. Su questa partita si è speso di persona il premier Renzi, che nei suoi cinque anni da sindaco non ha mai visto



partire i cantieri per le linee 2 e 3. Quello di passare sottoterra, specie dopo la cancellazione del passaggio accanto al Duomo, è un pallino dello stesso ex primo cittadino. Il tunnel tramviario inizierebbe da piazza dell'Unità per riportare i binari in

superficie in lungarno della Zecca Vecchia, da dove il tram in versione futuristica proseguirebbe verso Bagno a Ripoli. Secondo i vertici di Palazzo Vecchio, la spinta garantita da questi 100 milioni garantirebbe una sorta di «effetto moltiplicatore» per ottenere altrettanti fondi per completare l'opera, perché qualora venissero ritoccati i parametri del patto di stabilità il Comune (che in questo momento ha una buona capacità d'indebitamento e di spesa), potrebbe chiedere nuovi mutui alle banche. (Cla.B.)

»» **La ferrovia**

Binari quadruplicati tra Pistoia e Lucca Tambellini: storico

La parola «sblocca» è di per sé liberatoria, ma sulla direttrice Pistoia-Lucca (che taglia il nord della regione dall'Appennino sino alla costa) acquista persino un senso trionfalistico. Sono raggianti le reazioni alla notizia dell'inserimento di un finanziamento per 215 milioni di euro utili al raddoppio della ferrovia che unisce le due città: un'opera attesa sin dagli anni Ottanta. La cifra stanziata dal go-



verno — come ha precisato l'assessore regionale competente Vincenzo Ceccarelli — coprirà solo la metà dei costi per completare l'opera. «La giunta si impegna sin da ora a stanziare l'altra metà», ha poi precisato Ceccarelli. «È un risultato di porta-

ta storica — spiega il sindaco di Lucca Alessandro Tambellini — ringrazio il presidente del Consiglio, il ministro dei trasporti Maurizio Lupi e il viceministro Riccardo Nencini. Sono contento di vivere un momento che modernizza una tratta importante». Nei prossimi giorni, tra l'altro, prenderà il via la gara d'appalto per i lavori della rimozione di 11 passaggi a livello fra Montecatini e Pistoia. Per questo intervento la Regione ha iscritto a bilancio 35 milioni di euro. (Gi.Be.)

»» **L'autostrada**

La storia infinita, esclusa dai fondi C'è già il piano b

Prima sulla lista, poi depennata. L'autostrada Tirrenica, seconda solamente alla Salerno - Reggio Calabria per storicità dell'attesa di realizzazione definitiva, continua a vivere l'incertezza che ha caratterizzato la sua esistenza sin dalla formazione della «Società Autostrada Tirrenica», negli anni Sessanta dello scorso secolo. La Livorno-Civitavecchia non è nella lista dello «sblocca Italia», ma a



quanto pare il finanziamento per 260 milioni di euro richiesto dall'Anas per realizzare il tratto sarà contenuto nella legge di stabilità calendarizzata per il consiglio dei ministri del 15 settembre. Secondo fonti vicine all'esecutivo «i membri toscani

del governo si impegnano comunque a inserire i fondi necessari entro la fine di settembre». Il tratto autostradale che dovrebbe liberare l'obsoleta Aurelia è sempre stato osteggiato da veti territoriali ed economici di carattere istituzionale e ambientalista. Il presidente della Provincia di Grosseto Leonardo Marras avverte: «Mi interessa come passa e dove passa. Mi interessa capire chi è esente dal pedaggio. Il finanziamento non risolverà la discussione: serve una discussione di merito». (Giorgio Bernardini)

